

CINEFORUM

STAGIONE 2025/26



L'ANNO NUOVO DEL CINEFORUM... CHE ARRIVA SEMPRE!

Per il titolo di questa seconda parte del nostro cineforum, in programma da gennaio ad aprile, abbiamo giocato con il nome di un importante film rumeno, **L'anno nuovo che non arriva** (in programma il 25 marzo), simbolo di un cartellone con cui vogliamo provare a stupire e puntare su tante cinematografie nazionali poco considerate da altre sale.

Andremo infatti in Brasile il 14 gennaio con il toccante **Il sentiero azzurro**, ancora in Iran con il potentissimo **Un semplice incidente** (11 febbraio) di Jafar Panahi (vincitore della Palma d'oro a Cannes) e in Corea del Sud con **No Other Choice** (8 aprile) di Park Chan-wook. Puntiamo però anche a sorprendere, concludendo il nostro percorso con un'opera prima tedesca intitolata **Lo schiaffo** (22 aprile), ultimo titolo prima del film sorpresa che proietteremo il 29 dello stesso mese.



Ampio spazio al cinema italiano, quello più indipendente e fuori dai canoni, come dimostreranno già il titolo d'apertura del nostro cineforum, **Le città di pianura** (7 gennaio), e due film di registi importanti che non lasceranno indifferenti: **Elisa** di Leonardo Di Costanzo (21 gennaio) e **Sotto le nuvole** (28 gennaio) di Gianfranco Rosi.

Attenzione però a due esordi di casa nostra ancora più brillanti e curiosi, come **40 secondi** (18 febbraio) e **Gioia mia** (15 aprile). È invece in trasferta ancora una volta Luca Guadagnino con il suo profondo dramma **After the Hunt** (18 marzo), con protagonista Julia Roberts.

Daremo anche spazio a interpretazioni memorabili, come quelle del ritrovato Daniel Day-Lewis di **Anemone** (4 febbraio), di Dwayne Johnson nel film biografico **The Smashing Machine** (25 febbraio) e di Jeremy Allen White nei panni di Bruce Springsteen in **Springsteen - Liberami dal nulla** (11 marzo).

Infine, una segnalazione importante per due titoli pronti a far riflettere e a far discutere: il Leone d'oro alla Mostra di Venezia **Father Mother Sister Brother** (1 aprile) di Jim Jarmusch e il controverso e affascinante **Eddington** (4 marzo) di Ari Aster, un film su cui dibattere a lungo al termine della visione!

Andrea Chimento

LA SCHEDA

Regia:	Leonardo Di Costanzo
Sceneggiatura:	Leonardo Di Costanzo, Bruno Oliviero, Valia Santella
Fotografia:	Luca Bigazzi
Montaggio:	Carlotta Cristiani
Musiche:	Giorgio Matteo Aki Oliviero
Interpreti:	Barbara Ronch, Roschdy Zem, Diego Ribon, Valeria Golino, Giorgio Montanini, Hippolyte Girardot, Monica Codena, Roberta Da Soller, Marco Brinzi, Nadia Kibout
Durata:	1h 45m
Origine:	Italia, Svizzera
Anno:	2025

LA CRITICA

Elisa, una donna attorno ai quarant'anni, sta scontando da dieci anni una condanna per avere ucciso la sorella dando poi fuoco al cadavere. Le analisi psicologiche a cui è stata sottoposta hanno certificato in lei un'amnesia totale del delitto compiuto. Ora accetta di incontrare il professor Alaoui il quale ritiene che si debba scavare nelle motivazioni di chi commette un reato. Non per giustificarlo ma per comprendere a fondo la personalità del colpevole al fine di aiutarlo a compiere un processo di recupero. Va detto in apertura che Barbara Ronchi ha qui il suo ruolo principale che sostiene da grande professionista qual è portando sulle spalle, solo apparentemente esili, due terzi del film. La sua Elisa è una giovane donna che la camera di Di Costanzo segue per gran parte del tempo indagandone i gesti misurati, le ritrosie, i desideri che trasformano la sua gestualità e la sua andatura. Solo il padre l'ha, se non perdonata, almeno sostenuta nel percorso di recupero che la vede dietro il bancone del bar dell'Istituto di pena. Si è trattato di un supporto al futuro reintegro nella società ma il professor Alaoui vorrebbe poterle parlare. Elisa accetta di incontrarlo secondo date fissate ma ottenendo la massima libertà nel raccontarsi. Il film si crea il proprio letto (quasi fosse un fiume) in cui far scorrere, sempre più impetuosamente, il fiume della memoria sino ad allora bloccato dalla diga di una autoattribuita amnesia da parte della paziente. Quella a due è una ricerca non finalizzata ad attribuire colpe o ad infliggere punizioni, anche se solo psicologiche, ma a far emergere il vissuto con l'obiettivo di creare una reciproca consapevolezza. Di Costanzo torna in un'istituzione carceraria mutando la prospettiva ma conservando intatto il desiderio di scavare nell'animo umano senza mai porsi nella posizione di colui che giudica. La sceneggiatura, scritta da Di Costanzo insieme a Bruno Oliviero e a Valia Santella, inserisce in questo percorso, tanto virtuoso quanto liminare, un tarlo che porta ad un livello

ancora più alto l'indagine. Laura, interpretata da Valeria Golino con una presenza breve come arco temporale sullo schermo ma molto significante, è schierata dalla parte delle vittime non accettando la benché minima possibilità di ricerca di motivazioni da parte di chi ha commesso il delitto. Lo spettatore viene così messo di fronte ad una scelta da compiere individualmente: superare o no il concetto di punizione in favore di un possibile recupero che passi attraverso la presa di coscienza di quanto commesso da parte del colpevole ma anche della comprensione, da parte di chi vi è preposto, delle cause. Senza per questo far mai l'eticamente doveroso rispetto nei confronti delle vittime.

Giancarlo Zappoli, Mymovies.it

Di Costanzo è un cineasta che ama scavare nell'intimità dei suoi protagonisti. Li rinchiude in spazi circoscritti per analizzare il loro lato più fragile, per immergersi nella loro debolezza e riscattarla.

Elisa è il controcanto di Ariaferma. Siamo anche questa volta in un carcere. Ma si è abbandonata la forma ottocentesca vicina alla dismissione del 2021, qui siamo in una prigione all'avanguardia. La differenza non è però nella struttura, ma nella relazione con la pena. In Ariaferma le colpe dei condannati quasi non interessavano, in Elisa è il crimine a essere messo al centro. C'è un gioco di interni ed esterni, in cui sono i "regolari" che vengono da fuori a essere il cardine della storia. L'ispirazione è il libro *Io volevo ucciderla* dei criminologi Adolfo Ceretti e Lorenzo Natali. [...] Nel film il criminologo è solo uno, con il volto di un intenso Roschdy Zem. Davanti a lui c'è Elisa, un'ottima Barbara Ronchi (che ormai potrebbe uscire dal carcere...). Sono passati dieci anni da quando ha ucciso la sorella, ma lei dice di non ricordarsi nulla. È questo il preambolo di una lunga indagine all'interno dell'essere umano. Come nasce la banalità del male? Dove si annida la brutalità? Sono domande complesse, che danno vita a una riflessione su chi e che cosa può essere considerato un mostro in questi tempi bui. Di Costanzo non ne fa un discorso teorico. Lo declina nella quotidianità, nella concretezza di ogni gesto. Ed è qui che il cinema si discosta dall'essere solo rappresentazione, ma diventa essenza del vissuto. C'è un grande umanesimo in Elisa. La parola scritta si fa dialogo aperto, il vero dilemma è anche il perdono. Quando si guarda negli occhi il male, e se ne capisce l'origine, si può poi assolvere? La risposta è personale, in un film che affronta il trascendente e invita a non fermarsi alle apparenze.

Gian Luca Pisacane, Cinematografo.it

DAL WEB

longtake ★ ★ ★ ★

IMDb

6.0/10

173

07.01.2026 | ore 21

LE CITTÀ DI PIANURA

COMMEDIA

Un film di: Francesco Sossai



21.01.2026 | ore 16 e ore 21

ELISA

DRAMMATICO, THRILLER

Un film di: Leonardo Di Costanzo



04.02.2026 | ore 21

ANEMONE

DRAMMATICO

Un film di: Ronan Day-Lewis



18.02.2026 | ore 16 e 21

40 SECONDI

DRAMMATICO

Un film di: Vincenzo Alfieri



04.03.2026 | ore 21

EDDINGTON

WESTERN, COMMEDIA, CRIME

Un film di: Ari Aster



18.03.2026 | ore 16 e 21

AFTER THE HUNT

DRAMMATICO

Un film di: Luca Guadagnino



01.04.2026 | ore 21

FATHER MOTHER SISTER BROTHER

COMMEDIA, DRAMMATICO

Un film di: Jim Jarmusch



15.04.2026 | ore 16 e 21

GIOIA MIA

DRAMMATICO

Un film di: Margherita Spampinato



14.01.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

IL SENTIERO AZZURRO

DRAMMATICO, FANTASCENZA

Un film di: Gabriel Mascaro



28.01.2026 | ore 21

SOTTO LE NUVOLE

DOCUMENTARIO

Un film di: Gianfranco Rosi



11.02.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

UN SEMPLICE INCIDENTE

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME

Un film di: Jafar Panahi



25.02.2026 | ore 21

THE SMASHING MACHINE

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Benny Safdie



11.03.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

SPRINGSTEEN LIBERAMI DAL NULLA

DRAMMATICO, MUSICA

Un film di: Scott Cooper



25.03.2026 | ore 21

L'ANNO NUOVO CHE NON ARRIVA

DRAMMATICO

Un film di: Bogdan Mureșanu



08.04.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

NO OTHER CHOICE

CRIME, THRILLER, COMMEDIA

Un film di: Park Chan-wook



22.04.2026 | ore 21

LO SCHIAFFO

DRAMMATICO, COMMEDIA, FANTASY

Un film di: Frédéric Hamza



29 APRILE: FILM A SORPRESA

I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ

Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social
per essere informato sui nostri prossimi eventi!

